

IVG

Fiom, rinnovo contratto: al via referendum nelle aziende metalmeccaniche savonesi

di **Redazione**

30 Ottobre 2015 - 10:06



Savona. Dopo avere effettuato oltre 40 assemblee nel mese di ottobre in tutte le imprese metalmeccaniche savonesi, la Fiom Cgil di Savona chiederà a tutti i lavoratori metalmeccanici l'approvazione della piattaforma per il rinnovo del Contratto Nazionale di settore elaborata a livello nazionale.

La consultazione tramite referendum certificato si concluderà il 13 novembre prossimo (il contratto scade il 31.12.2015) e nelle aziende savonesi inizierà già a partire da questa mattina. "Chiediamo un aumento del 3% dei minimi contrattuali e un nuovo accordo che definisca regole democratiche e di partecipazione di tutti i lavoratori del settore, vogliamo che siano ben distinti i due livelli di contrattazione: il primo che deve garantire livelli normativi ed economici uguali per tutti contrastando la possibilità di essere derogati (peggiorati), e il secondo livello che deve essere ampliato (oggi solo il 16% delle imprese Italiane fa contrattazione aziendale) ma non può e non deve sostituire quello Nazionale. Ecco perché il Contratto Nazionale è una necessità - afferma il segretario provinciale Fiom Andrea Pasa -. Altro pilastro della piattaforma della Fiom è la democrazia nei luoghi di lavoro, per questo chiediamo il rispetto del Testo Unico sulla rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil e Confindustria del 10 gennaio 2014, perché continuiamo a pensare che debbano essere i lavoratori tutti, iscritti e non iscritti a poter decidere del proprio futuro".

"La grande differenza che caratterizza la nostra proposta da quella di Fim e Uilm è il

metodo democratico della consultazione rivolto non solo agli iscritti alla Fiom ma a tutti i lavoratori del settore, impegnandoci fin da ora a comunicare azienda per azienda i risultati di tale referendum” conclude Pasa.

All’inizio della prossima settimana in moltissime aziende metalmeccaniche savonesi si inizierà il referendum, interessando centinaia di lavoratori; Bombardier di Vado Ligure, Bitron di Savona, Continental di Cairo Montenotte, Demont di Millesimo, Cabur di Altare e così via, avendo come obbiettivo di concludere la straordinaria consultazione referendaria entro il 13 novembre prossimo.